

RECORD ITALIANI – UOMINI

Aggiornamento: 20 Ago 2018

In corsivo le distanze non riconosciute dalla IAAF.

= cronometraggio manuale.

CORSE

Pista

100 m	9"99/0,2	Filippo Tortu (20)	15-6-98	Madrid	22 Giu 18
200 m ¹	19"72(A) ² /1,8	Pietro Mennea (27)	28-6-52	Città del Messico	12 Set 79
300 m	32"01	<i>Matteo Galvan (26)</i>	24-8-88	<i>Formia</i>	7 Set 14
400 m ³	45"12	Matteo Galvan (28)	24-8-88	Rieti	25 Giu 16
500 m	1'00"8#	<i>Donato Sabia (20)</i>	11-9-63	<i>Busto Arsizio</i>	11 Set 83
800 m ⁴	1'43"7 ⁵ #	Marcello Fiasconaro (24)	19-7-49	Milano	27 Giu 73
	1'43"74	Andrea Longo (25)	26-6-75	Rieti	3 Set 00
1000 m	2'15"76	Andrea Benvenuti (23)	13-12-69	Nuoro	12 Set 92
1500 m	3'32"78	Gennaro Di Napoli (22)	5-3-68	Rieti	9 Set 90
Miglio (1609,34 m)	3'51"96	Gennaro Di Napoli (24)	5-3-68	San Donato	30 Mag 92
2000 m	4'55"0#	Gennaro Di Napoli (23)	5-3-68	Torino	26 Mag 91
<i>2000 m Siepi</i>	5'18"32	<i>Alessandro Lambruschini (24)</i>	7-1-65	<i>Verona</i>	12 Set 89
3000 m	7'39"54	Gennaro Di Napoli (28)	5-3-68	Formia	18 Mag 96
3000 m Siepi	8'08"57 ⁶	Francesco Panetta (24)	10-1-63	Roma-SO	5 Set 87
5000 m	13'05"59 ⁷	Salvatore Antibo (28)	7-2-62	Bologna	18 Lug 90
10.000 m	27'16"50	Salvatore Antibo (27)	7-2-62	Helsinki	29 Giu 89
20.000 m	58'43"8+	Franco Fava (25)	3-9-52	Roma-Marmi	9 Apr 77
Ora	20.483 m	Giuseppe Gerbi (27)	13-9-55	Roma-Marmi	17 Apr 82
25.000 m	1h16'40"0	Giuseppe Gerbi (28)	13-9-55	Novi Ligure	10 Apr 83
30.000 m	1h33'08"2	Massimo Magnani (31)	4-10-51	Bologna	11 Apr 82

Strada⁸

(+ tempo al passaggio su distanza superiore - * risultati non riconosciuti dalla FIDAL)

10 km*	28'10"	Stefano Baldini (31)	25-5-71	Arco	17 Apr 02
15 km* ⁹	43'20"+	Stefano Baldini (26)	25-5-71	Kosice	4 Ott 97
20 km* ¹⁰	58'09"	Michele Gamba (31)	2-10-72	Almeirim	22 Gen 01
21,097 km	1h00'20"	Rachid Berradi (27)	29-8-75	Milano	13 Apr 02
25 km*	1h15'11"+	Stefano Baldini (35)	25-5-71	Londra	23 Apr 06
30 km*	1h30'25"+	Stefano Baldini (35)	25-5-71	Londra	23 Apr 06
Maratona	2h07'22"	Stefano Baldini (35)	25-5-71	Londra	23 Apr 06
100 km	6h18'24"	Mario Ardemagni (41)	2-4-63	Winschoten	11 Set 04
Ekiden* ¹¹	2h04'04"	Nazionale		Copenaghen	14 Apr 96

(Giuseppe Maffei 14'06", Simone Zanon 29'18",

¹ La IAAF non fa alcuna distinzione circa i risultati in altura rispetto a quelli ottenuti a livello del mare. In ogni caso la migliore prestazione al di sotto i 1000 è un 19"96 di Mennea (Barletta, 17 Ago 1980). Il 19"72 di Mennea è rimasto insuperato per 17 anni fino al 23 Giu 1996 quando Michael Johnson, ai Trials statunitensi di Atlanta, corse in 19"66.

² Costituisce ancora il record europeo (EAA).

³ Galvan ha ripetuto lo stesso tempo qualche giorno più tardi agli Europei di Amsterdam (7 Lug 2016).

⁴ Il record di Fiasconaro (che è stato primato del mondo fino al 25 Lug 1976) venne rilevato con cronometraggio manuale: i tre apparecchi dettero tutti il medesimo responso. La FIDAL considera "pariterico" il risultato ottenuto 17 anni più tardi da Longo, anche se il "valore facciale" depone a suo favore, considerato il rilevamento automatico del tempo. Da notare che all'epoca del record di Fiasconaro - ottenuto in notturna all'Arena con una corsa condotta sempre in testa - Longo non era ancora nato.

⁵ Si tratta del più vetusto record maschile italiano all'aperto.

⁶ Panetta fece registrare questo risultato vincendo all'Olimpico il titolo mondiale, sette giorni dopo aver conquistato la medaglia d'argento nei 10.000 m (27'48"98). In fuga sin dall'avvio, ottenne i seguenti tempi di passaggio: 2'43"66 ai 1000 m, 5'26"62 ai 2000 m, ultimo chilometro percorso in 2'41"95.

⁷ Antibo condusse la gara sempre al comando registrando i seguenti passaggi chilometrici: 2'37"04; 5'13"36; 7'51"40; 10'31"56; ultimo chilometro in 2'34"03.

⁸ Benché la IAAF registri i primati per tutte queste distanze, la FIDAL riconosce ufficialmente solo i limiti dei 20 km, della Mezza Maratona e della Maratona.

⁹ Tempo di passaggio. Il miglior risultato sulla sola distanza è il 43'30" ottenuto da Daniele Meucci a Portsmouth il 27 Ott 2012.

¹⁰ Sulla distanza dei 20 km esiste un "passaggio" più veloce, ma nel corso di gara di Maratona: 57'23" di Rachid Berradi a Milano il 13 Apr 2002.

¹¹ Road Relay: si tratta di una gara a staffetta che prevede, in successione, le seguenti distanze: 5 km, 10 km, 5 km, 10 km, 5 km, 7195 m, fino a raggiungere la lunghezza della corsa di Maratona (41,195 km).

Mauro Casagrande 14'52", Christian Leuprecht 30'04",
Sebastiano Mazzara 14'33", Domenico D'Ambrosio 21'11")

OSTACOLI

110 m	13"28/0,7	Emanuele Abate (27)	8-7-85	Torino	8 Giu 12
200 m	22"55	Laurent Ottoz (25)	10-4-70	Milano	31 Mag 95
400 m	47"54	Fabrizio Mori (32)	28-6-69	Edmonton	10 Ago 01

STAFFETTE

4x100 m ¹²	38"17	Nazionale		Barcellona	1 Ago 10
		(Roberto Donati, Simone Collio, Emanuele Di Gregorio, Maurizio Checcucci)			
4x200 m ¹³	1'21"10 ¹⁴	Nazionale		Cagliari	29 Set 83
		(Stefano Tilli 20"60, Carlo Simionato 20"03, Giovani Bongiorno 20"51, Pietro Mennea 19"96)			
4x400 m ¹⁵	3'01"37	Squadra Nazionale		Stoccarda	31 Ago 86
		(Giovanni Bongiorno 46"30, Roberto Ribaud 44"91, Vito Petrella 45"22, Mauro Zuliani 44"94)			
4x800 m ¹⁶	7'11"3# ¹⁷	Squadra Nazionale		Sheffield	5 Lug 92
		(Andrea Giocondi 1'48"05, Alberto Barsotti 1'48"23, Giuseppe D'Urso 1'46"87, Andrea Benvenuti 1'47"86)			
4x1500 m	14'59"1# ¹⁸	Pro Patria AZ Milano		Bergamo	18 Set 79
		(Carlo Grippo 3'45"7, Gaetano Erba 3'44"7, Antonio Costa 3'45"7, Vittorio Fontanella 3'43"0)			

MARCIA

Pista

10.000 m	38'48"01	Michele Didoni (21)	7-3-74	Cesenatico	1 Lug 95
20.000 m	1h19'24"1	Walter Arena (26)	30-5-64	Fana-Bergen	26 Mag 90
2 Ore	29.572 m ¹⁹	Maurizio Damilano (35)	6-4-57	Cuneo	3 Ott 92
30.000 m ²⁰	2h01'44"1 ²¹	Maurizio Damilano (35)	6-4-57	Cuneo	3 Ott 92
50.000 m	4h38'59"0 ²²	Graziano Morotti (30)	15-1-51	Osio Sopra	10 Ott 81

Strada

10 km ²³	38'00"	Giorgio Rubino (24)	15-4-86	Pechino	18 Set 10
20 km ²⁴	1h18'24"	Alex Schwazer (26)	26-11-84	Lugano	18 Mar 10

¹² Il primato per squadre di club è il 38"85 ottenuto dalle FFGG (Valencia, 27 Mag 2006) da Stefano Dacastello, Stefano Anceschi, Alessandro Donati, Koura Fantoni-Kaba.

¹³ Il primato per squadre di club è 1'22"72 ottenuto dalla Pro Patria (Brescia, 27 Mag 1989) con Pierfrancesco Pavoni, Sandro Floris, Roberto Ribaud, Carlo Simionato.

¹⁴ Prestazione che costituisce ancora il primato europeo: in precedenza un quartetto italiano aveva stabilito il record mondiale della distanza correndo nel 1972 a Barletta in 1'21"5. I tempi qui riportati, non ufficiali, sono stati rilevati dalla tribuna da uno degli allenatori (Ennio Preatoni).

¹⁵ Il primato per squadre di club è 3'03"67 delle FFGG (Roma, 28 Mag 1997) con Laurent Ottoz, Fabrizio Mori, Walter Groff, Ashraf Saber.

¹⁶ Il primato per squadre di club appartiene alle Fiamme Azzurre con 7'14"65 (Vigevano, 28 Set 1991) realizzato da Davide Cadone, Davide Tirelli, Andrea Benvenuti, Giuseppe D'Urso.

¹⁷ Festival europeo delle staffette a Sheffield. Cronometraggio automatico, ma risultati comunicati al decimo di secondo. Sommando i "parziali" ufficiali risulterebbe un tempo di 7'11"31, ma la FIDAL ha omologato la prestazione arrotondandola a 7'11"3#, un decimo in meno.

¹⁸ Per quanto è dato sapere, i tempi "parziali" non sono ufficiali. Da notare che nel corso della prima frazione venne utilizzata una "lepre" (Roberto Toschi), circostanza che da regolamento avrebbe dovuto impedire l'omologazione.

¹⁹ Costituisce ancora il record mondiale della distanza (IAAF).

²⁰ Conseguito (come quello delle 2 Ore, ottenuto di passaggio) nel corso di un tentativo di record effettuato sulla pista del Campo Scuola di Cuneo. La gara, cui parteciparono 4 marciatori, prese il via alle ore 9,56 del mattino. Questi i tempi parziali di Damilano ogni 5 km: 20'29"9, 40'41"0, 1h00'51"6, 1h20'55"4, 1h41'10"3. Il verbale di omologazione dei due primati mondiali di Damilano venne inoltrato alla IAAF con quasi un anno di ritardo, per cause mai del tutto chiarite, malgrado le reiterate proteste presso la FIDAL da parte dello stesso marciatore che arrivò a minacciare querele.

²¹ Costituisce ancora il record mondiale della distanza (IAAF).

²² Tempi di passaggio ogni 10 km: 46'18", 1h32'50", 2h19'43", 3h07'30".

²³ Risultato non riconosciuto dalla FIDAL, ma presente nel sito della IAAF.

²⁴ Un risvolto poco chiaro della penosa vicenda Schwazer, riguarda i suoi due primati nelle gare olimpiche. La FIDAL, come testimonia l'Annuario 2017, per la 20 riporta ancora il tempo omologato prima del ciclone Londra 2012 e le susseguenti squalifiche: l'1h17'30" (intermedi di 19'40", 39'06", 58'32") del 18 Mar 2012 a Lugano. La IAAF ha da tempo provveduto a cancellare quel risultato, valutando come miglior prestazione l'1h18'24" del 2010, qui riportato. Da parte nostra, considerati questi due risultati fin troppo

50 km²⁵ 3h36'04" Alex Schwazer (23) 26-11-84 Rosignano Solvay 11 Feb 07

SALTI

Alto	2.39	Gianmarco Tamberi (24)	1-6-92	Montecarlo	15 Lug 16
				<i>2.41/xxx, 2.39/3, 2.37/1, 2.34/2, 2.31/2, 2.27/1, 2.23/1</i>	
Asta	5.90	Giuseppe Gibilisco (24)	5-1-79	Parigi St-Denis	28 Ago 03
				<i>5.90/1, 5.85/1, 5.80/1, 5.75/xxp, 5.70/p, 5.60/1</i>	
Lungo	8.47/-0,2	Andrew Howe (22)	12-5-85	Osaka	30 Ago 07
				<i>n, 8.13/-0,1, n, 8.12/0,7, 8.20/0,2, 8.47/-0,2</i>	
Triplo ²⁶	17.60/1,9	Fabrizio Donato (24)	14-8-76	Milano	7 Giu 00
				<i>13.87/? , 16.79/0,8, 17.23w/2,2, 17.09/1,1, 17.60/1,9, rin.</i>	

LANCI

Peso (kg 7,26)	22.91 ²⁷	Alessandro Andrei (28)	3-1-59	Viareggio	12 Ago 87
				<i>22.19, 22.37, 22.72 [RM], 22.84 [RM], 22.91 [RM], 22.74</i>	
Disco (kg 2)	67.62	Marco Martino (29)	21-2-60	Spoletto	28 Mag 89
				<i>63.50, 67.62, 62.88, n, n, n</i>	
Martello (kg 7,26)	81.64 ²⁸	Enrico Sgrulletti (32)	24-4-65	Ostia Lido	9 Mag 97
				<i>n, 81.42, n, 80.40, 81.64, n</i>	
Giavellotto ²⁹ (gr 800)	84.60	Carlo Sonogo (27)	20-2-72	Osaka	8 Mag 99
				<i>78.38, n, 84.60, p, n, n</i>	

MULTIPLE

Decathlon ³⁰	8169 ³¹	Beniamino Poserina (26)	6-11-70	Formia	5/6 Ott 96
				<i>(10"93w/2,5, 7.43w/3,9, 13.99, 1.99, 48"82 [4186] -</i>	
				<i>14"60/-0,8, 44.34, 5.00, 58.88, 4'36"94 [3983])</i>	

sospetti, saremmo del parere di tornare a riconoscere come primato nazionale l'1h18'54" ottenuto da Maurizio Damilano a La Coruña il 6 Giu 1992.

²⁵ Di questa prestazione non si conoscono i "passaggi" intermedi. È soltanto noto, per dichiarazione dello stesso Schwazer, che gli ultimi 10 chilometri sono stati coperti in 41'05". Per un errore di misurazione del circuito, il percorso complessivo è stato "aggiustato" dagli organizzatori in corso d'opera, mentre cioè la prova era in svolgimento. Probabile prestazione irregolare, comunque riconosciuta dalla IAAF e da Track&Field News.

²⁶ Il miglior risultato in assoluto è il 17.73i raggiunto al coperto da Donato il 6 Mar 2011 (Europei Indoor di Parigi-Bercy): la misura fu ottenuta alla quarta prova dopo che Donato, al secondo tentativo, era già andato oltre il record atterrando a 17.70i.

²⁷ Andrei migliorò tre volte il primato mondiale che il tedesco-est Udo Beyer aveva fissato l'anno prima a 22.64. Alcuni dubbi sulla regolarità della gara - successivamente fugati da prove fotografiche (v. "Atletica" 6-8/1987, pag. 88) - vennero sollevati dall'utilizzo di una pedana "mobile", apparentemente "rialzata" rispetto al livello del terreno, per l'occasione sistemata sul prato di fronte alla tribuna principale dello Stadio dei Pini. La gara si svolse in notturna, con inizio alle ore 21,40. Tre soli gli atleti presenti. Qualche settimana dopo Andrei riportò la medaglia d'argento ai Mondiali di Roma (21.88), mentre il suo record venne superato 284 giorni più tardi dall'altro tedesco-est Ulf Timmermann che raggiunse 23.06.

²⁸ Primo italiano a lanciare il martello oltre gli 80 metri, nell'occasione Sgrulletti superò tre volte il precedente limite nazionale, da lui stesso stabilito una settimana prima con un lancio di 80.14.

²⁹ Attrezzo adottato a partire dal 1° Apr 1986. Con il vecchio giavellotto (baricentro più arretrato), la migliore prestazione italiana resta un 89.12 di Agostino Ghesini (Ravenna, 9 Giu 1983).

³⁰ Tabella 1985 emendata nel 1977 con l'introduzione dei valori centesimali e corretta nel 1997 per la misurazione al centimetro dispari per disco e giavellotto. Nessuna variazione risulta per il record di Poserina.

³¹ I risultati dei 100 e del Lungo vennero favoriti dal vento, ma in misura inferiore a quanto stabilito per l'omologazione dei primati delle prove multiple, pari a 4 m/sec.